

Missione Cattolica Italiana del Birstal

Giovedì Santo – Gv 13,1–15

Fotos Pixelio



Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pie-

tro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?» Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo.» Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!» Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me.» Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!» Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti.» Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri.» Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.»

Parola del Signore

Sabato Santo – Mt 28,1–10



Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero co-

me morte. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete.» Ecco, io ve l'ho detto.» Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!» Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.»

Parola del Signore

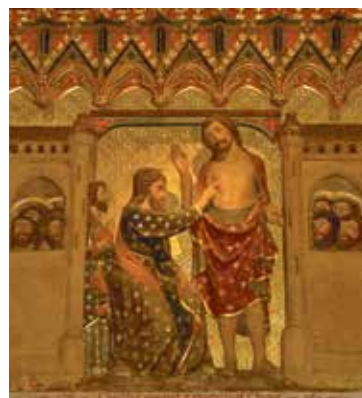
Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore – Gv 20,1–9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!» Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giun-

se per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Il Domenica di Pasqua – Gv 20,19–31



La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!» Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi.» Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non

perdonerete, non saranno perdonati.» Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!» Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo.» Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!» Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!» Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!» Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

AVVISI

Auguri

Tanti auguri a Giorgia Campanella, Nemi Pirelli e Luana Pirelli che domenica 16 aprile 2023 riceverà la Prima Comunione a Laufen.

Buona Pasqua

Se nel tuo mondo tutto è a colori: è Pasqua! Se tanti bambini giocano insieme: è Pasqua! Se dalla tua finestra vedi il cielo blu: è Pasqua! Se un coro di bambini canta con gioia: è Pasqua! È Pasqua quando pensi che tutti si vogliono bene. È Pasqua quando dal tuo cuore tante colombe volano insieme. È Pasqua quando le armi lasciano posto ai rametti d'ulivo. È Pasqua quando nella tua casa la pace è regina. Pasqua è sempre e non un giorno all'anno; Pasqua è Pace è Vita e, viverla vuol dire augurarsi che anche gli altri lo fanno.

A tutti il più sincero e gioioso augurio di Buona Pasqua.

*Padre Pasquale,
Don Giancarlo e Marianna*

Luce della pace

In questo tempo segnato da guerre e conflitti, la luce della pace di Betlemme risplende nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Se hai la tua lanterna o qualcosa di simile, puoi portare la luce a casa con te o portarla a un vicino in segno di pace.

AGENDA

Giovedì 6 aprile – Giovedì Santo
19.00 Santa Messa a Dornach con la lavanda dei piedi

Venerdì 7 aprile – Venerdì Santo
15.00 Morte del Signore con la comunità svizzera

Sabato 8 aprile – Sabato Santo
21.00 Solenne Veglia Pasquale con la comunità svizzera

Domenica 9 aprile – Pasqua
11.30 Santa Messa

Venerdì 14 aprile
12.15–19.15 Adorazione

Sabato 15 aprile
20.00 Santa Messa a Breitenbach

Domenica 16 aprile – Prima Comunione
10.00 Santa Messa con la comunità svizzera

Pfarrereileitung

*P. Pasquale Rega
Laufen, Tel. 076 578 92 66*

Orario d'ufficio aperto al pubblico

*lunedì 14.00–18.00
martedì 8.30–11.45, 14.00–18.00
mercoledì, giovedì, venerdì 8.30–11.45*

Pfarramt/Sekretariat

*Röschenzstrasse 39, 4242 Laufen
Tel. 061 761 66 59
mci.birstal@kathbl.ch*